

**REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2025/2026)**

**PARTE GENERALE**

**Indice**

<b>Art. 1</b>	<b>Premessa e ambito di competenza</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Modalità di ammissione</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Attività formative</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Iscrizione a singole attività formative</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Impegno orario complessivo</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Piano di studio</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Esami e altre verifiche del profitto</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Riconoscimento di crediti</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali</b>
<b>Art. 11</b>	<b>Modalità della prova finale</b>
<b>Art. 12</b>	<b>Orientamento e tutorato</b>
<b>Art. 13</b>	<b>Valutazione della didattica</b>
<b>Art. 14</b>	<b>Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio</b>
<b>Art. 15</b>	<b>Manifesto degli Studi</b>

## **Art. 1 Premessa e ambito di competenza**

Il corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione, classe delle lauree L-4, è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il [Regolamento didattico di Ateneo](#), parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

## **Art. 2 Modalità di ammissione**

Il corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di ammissione.

Per iscriversi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede inoltre:

- il superamento di una prova di accesso che consiste in un test che si svolge secondo modalità stabilite a livello locale e che verifica le conoscenze iniziali. I risultati della prova d'accesso portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti programmato;

- il possesso di un'adeguata preparazione iniziale relativa a conoscenze di cultura del design, matematica e fisica, rappresentazione, logica e cultura generale.

Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, sono previsti specifici adattamenti (quali: tempo aggiuntivo, utilizzo della calcolatrice non scientifica e affiancamento di un tutor lettore/scrittore) che tengono conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)

Lo studente che, trovandosi in graduatoria all'interno del numero programmato, ha riportato nella prova di accesso punteggi inferiori ai minimi indicati nel bando di ammissione relativamente alle conoscenze iniziali in ambito matematico e fisico, si immatricola con un debito formativo cui corrispondono obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Lo studente al quale siano stati attribuiti gli OFA deve superare l'esame di "Matematica applicata" codice 118397, 6 CFU, oppure seguire il percorso di autoformazione PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali OFA) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (Aulaweb). Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test TE.S.E.O. (Test di Soddisfacimento di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O.

Nel piano di studio del 1° anno saranno caricati, come insegnamenti prioritari, i laboratori ("Laboratorio di basic design" codice 84620, 8 CFU, e "Laboratorio di disegno" codice 84623, 8 CFU) e l'insegnamento di "Matematica applicata" codice 118397, 6 CFU. L'intero piano potrà essere visualizzato solo con il superamento del test TE.S.E.O. o dell'esame di "Matematica applicata".

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

**I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.**

Ai candidati che al test ottengono almeno il livello A2, ma non raggiungono il B2, viene attribuito un OFA in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza **a corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana**.

L'assolvimento degli OFA è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

### **Art. 3            Attività formative**

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2025/2026 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

Come specificato nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1), la lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano. Il CCS può deliberare di erogare attività formative in un'altra lingua dell'Unione Europea.

Per il conseguimento della laurea, lo studente deve possedere una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER.

È possibile presentare una certificazione linguistica per vedersi riconosciuta l'idoneità di Lingua inglese. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel [sito del CLAT](#). In mancanza di valido certificato, tutte le matricole dovranno partecipare all'Assessment test iniziale organizzato dal CLAT.

Il mancato superamento dell'Assessment test iniziale comporta per gli studenti l'obbligo di frequentare un corso online di autoapprendimento con tutorato di lingua inglese organizzato con il supporto del CLAT.

L'offerta formativa per la coorte 2025/2026 prevede 6 CFU di Tirocinio e 2 CFU per Altre attività formative.

È inoltre possibile svolgere un tirocinio extracurricolare (postlauream). La procedura di attivazione del tirocinio è indicata sul sito del CdS alla pagina [Tirocinio](#) della sezione "Studenti".

### **Art. 4            Iscrizione a singole attività formative**

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

In considerazione del fatto che l'accesso al CdS è subordinato al superamento di una prova di ammissione ed è prevista la programmazione annuale degli iscritti, le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdS devono essere sottoposte alla valutazione del CCS.

Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità

Il richiedente dovrà pertanto presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche, un'istanza motivata secondo le modalità indicate alla pagina [Iscriversi a singole attività formative](#) del sito di Ateneo.

### **Art. 5            Impegno orario complessivo**

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

## **Art. 6 Piano di studio**

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente se la nuova attività formativa non è conforme all'offerta formativa di riferimento,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

Gli insegnamenti a scelta dello studente possono essere inseriti solo a partire dal 2° anno di corso, mentre l'inserimento delle altre attività e del tirocinio è previsto al 3° anno.

Gli insegnamenti a scelta dello studente non possono essere gli insegnamenti obbligatori del corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento del DAD.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

## **Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Gli insegnamenti possono assumere la forma di lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito del CdS prima dell'inizio delle lezioni attraverso il portale [Easyacademy](#). L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni possibili degli

insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

## **Art. 8            Esami e altre verifiche del profitto**

Per potersi prenotare a un appello e sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile e sono pubblicate sul sito del CdS.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del CdS alla pagina [Calendario esami](#) della sezione "Studenti" all'inizio di ogni ciclo didattico.

Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro le scadenze indicate nella sezione [Laurearsi](#) del sito del DAD.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

## **Art. 9            Riconoscimento di crediti**

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

## **Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**

Il CdS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche) o dal Training agreement.

La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Il CdS ha attivato un percorso a doppio titolo con la Beijing University of Chemical Technology aperto agli studenti iscritti al secondo anno che acquisiranno un titolo di studio valido sia in Italia sia nella Repubblica Popolare Cinese completando un percorso formativo concordato fra i due Atenei.

## **Art. 11 Modalità della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore in Design del Prodotto e della Comunicazione consiste nella discussione pubblica di un elaborato di sintesi, presentato in forma di portfolio, sotto la guida di un relatore. Il relatore è un docente (professore ordinario, professore associato o ricercatore) o un titolare di contratto per attività di insegnamento (di cui alla Legge 240/2010, art. 23) della Scuola Politecnica. L'elaborato finale può essere svolto anche con la guida di uno o più correlatori, fino a un massimo di 3 correlatori. Il correlatore può essere un docente appartenente ad altre istituzioni accademiche, anche estere, o un esperto della materia.

Almeno il relatore o un correlatore deve essere un docente del CdS.

Lo studente può presentare una sintesi delle esperienze didattiche svolte nel triennio, oppure sviluppare uno dei temi laboratoriali o l'esperienza del tirocinio, se ritenuta, in accordo con il relatore, particolarmente significativa del percorso formativo.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte, orali e grafiche in ordine all'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi multimediali in direzione sia espositiva sia logico argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da docenti della Scuola Politecnica. I rimanenti componenti possono essere titolari di contratto per attività di insegnamento del CdS o docenti appartenenti ad altre istituzioni accademiche, anche estere.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,

- 1 punto per 4 o più lodi.
- nel caso di periodi di studio svolti all'estero, sono riconosciuti: 1 punto per 20 CFU acquisiti in mobilità all'estero, 2 punti per 60 CFU acquisiti in mobilità all'estero, 3 punti per 90 CFU acquisiti all'estero e 4 punti per 120 CFU acquisiti all'estero.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione, fino a un massimo di 6 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della lode richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

## **Art. 12 Orientamento e tutorato**

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CdS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili sul sito del CdS alla pagina [Tutor](#) della sezione "Qualità del corso".

## **Art. 13 Valutazione della didattica**

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal [Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto](#) di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito di Ateneo dedicato alla [Valutazione della didattica – Opinione studenti](#).

## **Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio**

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

- al corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al *Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore* del [Regolamento per gli studenti](#) di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

#### **Art. 15          Manifesto degli Studi**

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS,
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento del CdS e del presente Regolamento,
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2025/2026  
CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE, CLASSE L-4**

Anno di corso	Codice ins	Nome insegnamento	CF U	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore attività didattica assistita	Ore studio personale
1	118397	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	6	MAT/07	DI BASE	Formazione scientifica	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire una formazione di base, approfondendo la conoscenza degli insiemi numerici, delle funzioni e delle funzioni elementari; affrontando il problema dell'approssimazione di una funzione reale tramite polinomi: calcolo differenziale in una variabile; il problema della misura: calcolo integrale; l'utilizzo di un foglio elettronico per lo studio analitico delle funzioni e la loro realizzazione grafica.	60	60
1	101744	<b>PROGETTAZIONE TRIDIMENSIONALE</b>	8	ICAR/13	DI BASE	Formazione di base nel progetto di design	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di sviluppare le capacità di rappresentazione degli oggetti tramite l'uso del calcolatore e, in particolare, di maturare una formazione avanzata della computer grafica 3D. Fornisce pertanto un approfondimento legato alle possibili problematiche che un designer può riscontrare nel momento in cui comunica i propri progetti tramite l'ausilio dei software della modellazione tridimensionale e dei rendering. Parte dell'insegnamento è inoltre rivolto all'introduzione agli strumenti di modellazione, di prototipazione e di produzione digitale.	80	120
1	101842	<b>STORIA DEL DESIGN E DELLA GRAFICA</b>	9						L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Storia del design e Storia della grafica.		
1	56096	STORIA DEL DESIGN	6	ICAR/13	DI BASE	Formazione di base nel progetto di design	Italiano		Il modulo si propone di fornire agli studenti lineamenti storico-critici e metodologici per comprendere e contestualizzare gli artefatti della modernità e della contemporaneità, oggetto	48	102

									d'interesse della Storia del Design. La digressione storica seguirà un iter cronologico e tematico, osservando le vicende nodali all'interno della disciplina, a partire dalla sua affermazione. Verranno illustrati storicamente e opportunamente commentati i concetti chiave, le principali teorie e le diverse definizioni che si sono nel tempo susseguite, guardando a un panorama di riferimenti storici e formali, così da rendere ragione dei contesti culturali in cui le differenti correnti e i diversi oggetti sono nati.		
1	101840	STORIA DELLA GRAFICA	3	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire agli studenti i lineamenti storico-critici e metodologici per comprendere e contestualizzare la produzione grafica, ripercorrendone, da un punto di vista cronologico e tematico, le principali tappe a partire dalla sua prima affermazione. Saranno illustrati i concetti chiave relativi alle principali teorie e alle diverse definizioni della grafica-editoriale e pubblicitaria- sulla base di un panorama di riferimenti storici e formali per inquadrare il clima culturale in cui le differenti correnti e i diversi prodotti sono nati.	24	51
1	56097	<b>MATERIALI E COMPONENTI PER IL DESIGN</b>	8	ICAR/13	DI BASE	Formazione di base nel progetto di design	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti di conoscenza e comprensione delle macro-famiglie che costituiscono il panorama dei materiali contemporanei, tradizionali e di nuova generazione e di presentare l'uso delle banche dati dove potere selezionare informazioni sui materiali a disposizione del progettista in relazione alle scelte formative e fondanti per il progetto. Ulteriore obiettivo è la comprensione ed il corretto utilizzo del Cambridge Engineering Selector, un software in grado di fornire un supporto nel processo di selezione di materiali e tecnologie.	80	120

1	101841	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	8	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento intende fornire una panoramica degli strumenti base per la comunicazione di idee e progetti che permetta di interagire con il mondo dell'automazione e fornisca gli strumenti e i metodi necessari per organizzare, memorizzare, elaborare dati grafici bi e tridimensionali.	80	120
1	84620	LABORATORIO DI BASIC DESIGN	8	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento o degli interni e delle comunicazioni multimediali	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti per comprendere il significato dei concetti base del progetto di design del prodotto e per sperimentare la dimensione del processo progettuale. Momenti formativi fondamentali sono le comunicazioni dedicate all'apprendimento degli elementi del processo che va dall'analisi dei bisogni all'ideazione e alla realizzazione dei prodotti e le esercitazioni teorico-pratiche.	80	120
1	84623	LABORATORIO DI DISEGNO	8	ICAR/17	DI BASE	Formazione di base nella rappresentazione	Italiano		L'insegnamento propone una didattica finalizzata a far acquisire allo studente abilità espressive appropriate nel campo della rappresentazione. L'impostazione di natura pratico-sperimentale permette di sviluppare congiuntamente ricerche e progetti grafici verificandone progressivamente i risultati. Particolare cura è dedicata alla conoscenza e al controllo degli oggetti, di diverse dimensioni, perseguiti attraverso l'analisi grafica delle forme, dei meccanismi e dei colori dei materiali.	80	120
1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese		Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento dell'Assessment Test di livello B1 ( <a href="#">tutte le informazioni qui</a> ). In alternativa, è possibile presentare una certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1 tra quelle accettate da Unige ( <a href="#">elenco completo qui</a> ).	30	45

2	56095	FISICA TECNICA	6	ING-IND/11	DI BASE	Formazione tecnologica	Italiano		L'insegnamento fornisce una panoramica sui differenti aspetti della Fisica Tecnica, con l'obiettivo di permettere allo studente di procedere per macro-dimensionamenti alla comprensione delle problematiche disciplinari, sviluppando un percorso didattico applicato a specifici e concreti problemi di design. Vengono affrontati i problemi connessi agli scambi termici, all'igrometria e vengono dati elementi sulle sorgenti luminose e sull'illuminamento artificiale.	60	90
2	101846	FONDAMENTI DI WEB DESIGN	5	ICAR/13	CARATTE RIZZANTI	Formazione di base nel progetto di design	Italiano		L'obiettivo dell'insegnamento è l'analisi delle problematiche di base relative al progetto di un sito web, fornendo allo studente le competenze necessarie sia per l'aspetto grafico/visuale sia del suo funzionamento tecnico e del coinvolgimento degli utenti che lo visitano, in conformità agli standard di usabilità e accessibilità.	40	85
2	56092	MECCANICA DELLE STRUTTURE	6	ICAR/08	DI BASE	Formazione tecnologica	Italiano	118397 - MATEMATICA APPLICATA (Obbligatorio)	L'insegnamento intende fornire le conoscenze di base della statica e della scienza delle costruzioni, con particolare rilievo all'analisi dell'equilibrio dei corpi rigidi e allo studio del comportamento meccanico dei materiali e di semplici strutture. Lo studio è affrontato sia in termini di resistenza che di deformabilità. Le applicazioni riguardano l'analisi e la progettazione meccanica di semplici oggetti di design industriale e si basa sulla verifica della capacità portante e della funzionalità dell'oggetto, ovvero la capacità di sopportare le sollecitazioni esterne senza pervenire a collassi o malfunzionamenti.	60	90
2	98934	SOCIOLOGIA GENERALE E METODOLOGIA DELL'INDAGINE SOCIALE	8	SPS/07	CARATTE RIZZANTI	Scienze economiche e sociali	Italiano		L'insegnamento intende illustrare le categorie fondamentali dell'analisi sociologica necessarie alla comprensione della società contemporanea e formare gli studenti ai concetti di base relativi alle strategie, alle tecniche e agli strumenti della ricerca sociale.	64	136
2	87027	SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI	6	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		Inquadrato storicamente e criticamente, nella cultura contemporanea, il tema della sostenibilità, con attenzione alle sue differenti declinazioni e	48	102

									interpretazioni, l'insegnamento – anche attraverso la presentazione di casi-studio – intende fornire agli studenti conoscenze specifiche per un approccio ecologico al progetto di design, considerando le differenti tecnologie di produzione energetica da fonte rinnovabile, i sistemi di riduzione degli impatti ambientali, e, soprattutto, le diverse strategie di gestione e controllo dei processi produttivi (certificazione e analisi del ciclo di vita dei prodotti, riduzione dell'energia inglobata, strategie per il controllo delle risorse, dei rifiuti, degli imballaggi, dei trasporti, ecc., impiego di materiali eco-compatibili).		
2	65410	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</b>	5	ICAR/18	DI BASE	Formazione umanistica	Italiano		Finalità dell'insegnamento è l'acquisizione di un metodo rigoroso per la comprensione e l'analisi dello spazio architettonico, tramite una corretta e adeguata formazione storica, nonché la capacità di lettura dell'architettura nella sua molteplicità di valori: tettonico-spaziali, materici, stilistici, simbolici, funzionali, urbanistici, e dal punto di vista della correlazione con altri ambiti espressivi (ornati e arredi scultorei e pittorici). Analizzare e commentare un'opera architettonica significa anche metterla in relazione con altre, cercando relazioni, agganci e sviluppi su di un piano non solo sincronico ma anche diacronico; in altri termini, l'insegnamento intende sviluppare la capacità di confronto e, quindi, di interpretazione.	40	85
2	84621	<b>LABORATORIO DI DESIGN</b>	10	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	Italiano	84620 - LABORATORIO DI BASIC DESIGN (Obbligatorio)	Il laboratorio si basa sull'integrazione interdisciplinare dei saperi che gravitano intorno al progetto di design del prodotto industriale per stimolare gli studenti a interpretare le principali problematiche ambientali (ad esempio lo smaltimento dei rifiuti) e sociali (Design for All) e le relazioni tra individui, artefatti e ambienti, finalizzati alla definizione di un approccio al progetto di tipo user-centred. L'obiettivo primario del laboratorio è quello di fornire un metodo di analisi delle problematiche e di utilizzo di dati	100	150

									<p>come strumenti del progetto con conseguente sviluppo di un concept applicabile al prodotto di design inteso nella sua più larga accezione del termine.</p> <p>L'insegnamento si concentrerà sul tema design per il cibo, inteso non solo come progetto di prodotto, ma come progetto di una esperienza innovativa di consumo.</p> <p>Il tema del cibo è focalizzato sullo studio del packaging e il suo ciclo di vita, dalla produzione, alla distribuzione, alla comunicazione, al trasporto a casa, al consumo, per arrivare fino allo smaltimento. Un'azienda del settore alimentare scelta collaborerà con l'Università proponendo una sfida sui temi di attualità applicati ad uno specifico prodotto.</p>		
2	84624	<b>LABORATORIO DI GRAFICA PER IL PRODOTTO</b>	10	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	84623 – LABORATORIO DI DISEGNO (Obbligatorio)	<p>Il laboratorio intende avvicinare gli studenti al mondo dell'immagine editoriale e pubblicitaria, analizzando quei sistemi di visualizzazione che traducono un messaggio in segno attraverso i canali di comunicazione. Si basa sull'analisi dei mezzi e dei prodotti grafici, sull'apprendimento di tecniche e strumenti di visualizzazione, sulla formulazione di sintesi progettuali per la realizzazione e l'invenzione di modi e modelli espressivi innovativi.</p>	100	150
3	101848	<b>LABORATORIO INTERIOR DESIGN E ERGONOMIA</b>	14						<p>Il laboratorio è formato dai moduli: Design degli interni, Design del Prodotto di Arredo ed Ergonomia per il Design e salute.</p>		
3	101844	DESIGN DEGLI INTERNI	5	ICAR/16	CARATTE RIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento o degli interni e delle comunicazioni multimediali	Italiano		<p>L'obiettivo del modulo ha lo scopo di avvicinare la figura del designer alle tematiche degli Interni nell'ambito di una visione esperienziale e multiscale del progetto che metta insieme la dimensione dell'Architettura con quella del Design.</p>	50	75

3	101845	DESIGN DEL PRODOTTO DI ARREDO	5	ICAR/13	CARATTE RIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento o degli interni e delle comunicazioni multimediali	Italiano		L'obiettivo del modulo è quello di avvicinare le problematiche inerenti il progetto di architettura degli interni assumendo l'insieme delle componenti relazionali che entrano in gioco tra individuo e spazi abitativi, con particolare attenzione ai temi della percezione e della sensorialità e alla dimensione esperienziale che tali spazi evocano. Spazio, luce, materia, colore e oggetti: il modo in cui li percepiamo ed interagiamo con essi determina la nostra esperienza negli ambienti seguendo alcune regole che sono alla base del nostro abitare.	50	75
3	101843	ERGONOMIA PER IL DESIGN E SALUTE	4	MED/42	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		La finalità del modulo è quella di fornire i fondamenti teorici e metodologici per una progettazione ergonomica, garantendo gli idonei standard di salute e sicurezza nei diversi contesti di vita e di lavoro.	40	60
3	101847	LABORATORIO TEMATICO DESIGN E PROTOTIPAZIONE	16	ICAR/13	CARATTE RIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento o degli interni e delle comunicazioni multimediali	Italiano	84621 - LABORATORIO DI DESIGN (Obbligatorio)	Il laboratorio si propone di sviluppare un'attitudine all'innovazione che consenta allo studente di collegare il progetto ai cambiamenti sociali, alle dinamiche di mercato, allo sviluppo tecnologico, all'interno dello scenario contemporaneo. Attraverso esperienze e sperimentazioni guida alla comprensione della dialettica fra il progetto – inteso nella più ampia accezione del termine – e la trasformazione dei comportamenti, del contesto, degli ambienti sociali e culturali, per acquisire una propria consapevolezza del processo progettuale. L'insegnamento ha inoltre l'obiettivo di fornire gli strumenti e i concetti base della prototipazione digitale ad uso del designer. Lo studente svilupperà una serie di esercitazioni che lo guideranno alla stampa 3D del proprio modello.	160	240
3	84625	LABORATORIO TEMATICO GRAFICA PER IL PRODOTTO	12	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	84624 - LABORATORIO DI GRAFICA PER IL PRODOTTO	Il laboratorio si propone di approfondire il tema della grafica quale strumento per la conoscenza ed il controllo dei processi di formazione dell'immagine, così da consentire allo studente opportunità di sviluppo e consolidamento di metodologie di ideazione e progetto visivo. I casi studio applicati al settore della comunicazione visiva affronteranno tematiche relative agli	120	180

							(Obbligatorio)	strumenti e alla terminologia di settore, alla valenza visiva del testo e a quella narrativa del visual, all'immagine di marca, alle strategie di posizionamento, alla lettura critica della pubblicità, sviluppando anche sperimentazioni progettuali.		
<b>3</b>	<b>112121</b>	<b>TIROCINIO</b>	<b>6</b>		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini formativi e di orientamento	Italiano	Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o Enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.	0	150
<b>3</b>	<b>112120</b>	<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	<b>2</b>		ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	50
<b>3</b>	<b>57181</b>	<b>PROVA FINALE</b>	<b>4</b>		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione critica, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato di sintesi (portfolio), redatto sotto la guida di un docente, relativo ai temi e alle discipline affrontati nel corso proprio percorso formativo.	0	150

**LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA.**